

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

Classe L-19

(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

Art.1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Il Regolamento didattico del corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei Consigli delle Facoltà di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

L'accesso al Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione è consentito a chi, conseguito un diploma di Scuola Secondaria Superiore, dimostri il possesso di adeguate conoscenze sotto il profilo storico e linguistico, nonché dei particolari ambiti di attività dell'educatore e del formatore (a riguardo è da intendersi, ad esempio, una conoscenza di cultura generale negli ambiti socio-psico-pedagogici, giuridici, logico-informatici) considerate prerequisiti irrinunciabili. Per verificarne il possesso, gli studenti dovranno sottoporsi ad una prova di verifica dei requisiti, di norma a settembre prima dell'inizio delle lezioni, consistente in un test a scelta multipla che verte sugli ambiti disciplinari di cui sopra. La prova viene valutata in centesimi e si considera superata qualora il punteggio ottenuto sia superiore o uguale a 30/100. Conseguendo un punteggio inferiore a 30/100 nella prova di ammissione, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero organizzate dalla Facoltà. Il numero di posti che il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione riserva agli studenti cittadini di Stati che non fanno parte dell'Unione Europea e agli studenti di nazionalità cinese, viene determinato ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e indicato nel Manifesto degli Studi.

Art.3 Attività formative

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione (Classe L-19) ha di norma una durata di 3 anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) articolati in esami, attività formative e una prova finale definita in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60%.

Al termine degli studi dopo aver acquisito i 180 crediti formativi allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di " Dottore in Scienze pedagogiche e dell'educazione".

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione dà accesso ai Master di primo livello.

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione mira ad assicurare allo studente conoscenze teoriche ed operative nel settore specifico della dimensione pedagogica tali da permettere al laureato di applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi ed educativi.

Art.4 Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione si articola in tre curricula:

- 1) Scienze dell'educazione
- 2) Educazione e sicurezza sociale
- 3) Esperto nei processi formativi

Il primo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano interagire con i temi dell'educazione nella loro complessità e puntare al loro compiuto svilupparsi in contesti di normalità e/o di atipicità sociali sia temporanee sia permanenti.

Il secondo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano coniugare le esigenze della sicurezza con quelle dello sviluppo di percorsi educativi congruenti, finalizzati alla prevenzione nei confronti delle forme di devianza e di sofferenza, finalizzati alla rieducazione laddove sia richiesta ed inoltre che sappiano leggere, secondo la logica interdisciplinare, i bisogni del territorio nella prospettiva del cambiamento e dell'intercultura.

Il terzo indirizzo punta alla formazione di professionisti in grado di saper rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento e saper utilizzare conoscenze psicologiche e pedagogiche per intervenire nei diversi contesti formativi, avuto riguardo specifico all'utenza adulta e straniera, nonché a quella destinataria di sostegni particolari.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
Classe L-19
(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

Art.5 Piani di studio

Gli studenti sono tenuti a presentare, ogni anno, un piano di studio secondo le scadenze indicate dall'Ateneo, che sarà valutato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

Art.6 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede e gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Art.7 Esami e altre verifiche di profitto

I corsi di lezioni sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni corso corrisponde a un solo esame. Per ciascun corso sono previsti 9 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 2 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito, compresa la sessione straordinaria di febbraio. Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste. Poiché gli studenti hanno a disposizione solo i 9 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse. Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di coadiutori autorizzati per facilitare l'espletamento della verifica del profitto in relazione al grado della disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. La Facoltà garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il delegato di Facoltà per gli studenti diversamente abili e il presidente della Commissione d'esame.

Art.8 Riconoscimento di crediti

La Commissione Piani di Studio, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di singoli corsi universitari equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/2007 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 6 CFU. Le attività riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito del presente Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale.

Il numero massimo di CFU globalmente riconoscibili è di 60 sui 180 previsti per l'intero percorso nei casi in cui esistano particolari convenzioni stipulate dalla Facoltà con Enti pubblici e privati o percorsi formativi analoghi a quelli convenzionati. Per quanto riguarda i percorsi formativi analoghi, è comunque necessaria una delibera previa del Consiglio del Corso di Laurea.

Art.9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. Di norma è richiesta

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
Classe L-19
(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

la precisa corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studi individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

Art.10 Prova finale

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione o nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di discussione della tesi.

L'ammissione alla prova finale è subordinata alla presentazione presso lo Sportello dello Studente della Facoltà di una richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo, almeno tre mesi prima della presunta data di discussione della tesi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, secondo le seguenti tipologie: a) elaborato teorico critico che dimostri la padronanza dei temi della dissertazione, mettendo in campo competenze di ricerca, capacità di accesso complesso alle fonti bibliografiche nazionali e internazionali, di valutazione critica e individuazione di ulteriori linee di sviluppo della ricerca. In ogni caso l'elaborato dovrà essere contestualizzato e fare riferimento a specifiche situazioni professionali; b) progettazione di interventi educativi, rieducativi e formativi, in forma articolata di projectwork; c) costruzione e messa a punto di software e tecniche attive rispetto all'utenza, comprensive degli indispensabili riferimenti teorici e di ricerca.

L'elaborato sarà presentato e discusso, pubblicamente, davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è composta da cinque componenti, compreso il Presidente, nominati dal Preside di Facoltà. La Commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo all'estero secondo quanto stabilito dall'art. 9 del presente Regolamento, entro lo scadere del quarto anno accademico.

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione si richiede un livello di competenza iniziale.

Art.11 Orientamento e tutorato

L'attività di orientamento e tutorato viene svolta nell'ambito delle funzioni didattiche dai docenti soprattutto in relazione alla definizione del piano di studi individuale. La Facoltà attiva inoltre: uno sportello studenti che fornisce informazioni sull'organizzazione dei Corsi di laurea attivati dalla Facoltà e consulenza per la costruzione del percorso formativo individuale. Possono essere inoltre disponibili, in presenza di finanziamenti sufficienti, tutor d'accoglienza appositamente selezionati e addestrati per fornire supporto nella formulazione del piano di studio, nella scoperta dei servizi disponibili e delle occasioni di formazione sussidiarie. Tali figure forniscono un servizio a tutti gli studenti della facoltà.

Art.12 Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di Laurea, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta che ne faccia richiesta il Presidente del Consiglio di Corso di studio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art.13 Manifesto degli studi

Il Consiglio di Corso di Laurea provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dalla Facoltà, a predisporre il Manifesto agli studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
Classe L-19
(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

degli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Art.14 Norme transitorie e finali

Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia al Regolamento didattico di Facoltà, allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
Classe L-19
(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

ALLEGATO 1 – Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	6	40
Bioetica	M-FIL/03	9	60
Criminologia	MED/25	6	40
Didattica generale	M-PED/03	9	60
Diritto costituzionale	IUS/08	6	40
Diritto del lavoro	IUS/07	9	60
Diritto di famiglia	IUS/01	6	40
Economia applicata	SECS-P/06	6	40
Educazione degli adulti	M-PED/01	6	40
Educazione interculturale	M-PED/03	6	40
Estetica	M-FIL/04	6	40
Etica sociale	M-FIL/03	9	60
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	40
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Filosofia dell'educazione	M-PED/01	6	40
Filosofia morale	M-FIL/03	9	60
Filosofia teoretica	M-FIL/01	9	60
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	6	40
Fondamenti di psicologia modulo 1 - generale	M-PSI/01	6	40
Fondamenti di psicologia modulo 2 - sviluppo	M-PSI/04	6	40
Fondamenti di sociologia modulo 1	SPS/07	6	40
Fondamenti di sociologia modulo2	SPS/07	6	40
Geografia sociale	M-GGR/01	6	40
Geografia umana	M-GGR/01	9	60
Igiene	MED/42	6	40
Istituzioni di diritto dell'UE	IUS/14	6	40
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	40
Laboratori		3-6	75-150
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	6	40
Lingua e cultura inglese	L-LIN/12	6	40
Lingua francese	L-LIN/04	6	40
Lingua spagnola	L-LIN/07	6	40
Logica	M-FIL/02	6	40
Medicina del lavoro	MED/44	6	40
Metodologia della progettazione educativa	M-PED/03	6	40
Metodologia e critica dello spettacolo	L-ART/05	6	40
Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SPS/07	9	60
Pedagogia della devianza	M-PED/03	6	40
Pedagogia generale	M-PED/01	12	80
Pedagogia generale II	M-PED/01	9	60
Pedagogia sociale	M-PED/01	6	40
Pedagogia speciale	M-PED/03	9	60
Politica dell'ambiente	M-GGR/02	6	40
Psichiatria	MED/25	6	40
Psicologia della devianza	M-PSI/07	6	40
Psicologia della formazione	M-PSI/06	6	40
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	M-PSI/05	6	40
Psicologia dinamica	M-PSI/07	6	40
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	40
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	6	40
Sistemi educativi del territorio	M-PED/02	6	40
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	9	60
Sociologia dei processi migratori	SPS/07	6	40

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

Classe L-19

(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

Sociologia del lavoro	SPS/09	9	60
Sociologia della comunicazione	SPS/08	9	60
Sociologia della devianza	SPS/12	9	60
Sociologia della famiglia	SPS/08	9	60
Sociologia dell'educazione	SPS/08	9	60
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	6	40
Storia contemporanea	M-STO/04	9	60
Storia del cinema	L-ART/06	6	40
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	6	40
Storia della filosofia	M-FIL/06	9	60
Storia dell'educazione	M-PED/02	6	40
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/02	6	40
Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6	40
Tecnologie dell'istruzione	M-PED/03	6	40
Tirocinio		6-8	150-200

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
Classe L-19
(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

ALLEGATO 2 – Obiettivi formativi

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Analisi delle politiche pubbliche	Fornire un quadro delle politiche pubbliche avuto particolare riferimento a quelle sociali. Approfondendo i temi della programmazione e valutazione, porre le basi per una corretta gestione delle stesse.
Bioetica	Conoscere le principali problematiche etiche legate al campo medico e al disagio sociale.
Criminologia	Approfondire i principali temi nel campo delle teorie criminologiche e della devianza – i comportamenti violenti – i reati contro la proprietà – la delinquenza giovanile – l'abuso nei confronti del minore – la tossicodipendenza – la reazione sociale e giudiziaria al crimine – la prevenzione.
Didattica generale	Approccio al sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno al processo di insegnamento/ apprendimento. Approfondimento di alcune categorie specifiche e riflessione su metodologie, settori d'intervento, momenti rilevanti della prassi didattica.
Diritto costituzionale	In un quadro di riferimento che comprende fondamentali nozioni di diritto costituzionale, il corso si propone di avviare lo studente alla conoscenza del legittimo funzionamento degli organi, dell'amministrazione e della struttura dello stato italiano, considerato nelle diverse articolazioni interne e nei relativi rapporti di competenza.
Diritto del lavoro	
Diritto di famiglia	Approfondire la disciplina della famiglia fondata sul matrimonio e non fondata sul matrimonio, i rapporti personali e patrimoniali dei coniugi, le cause e gli effetti della crisi coniugale, la filiazione e le tecniche di fecondazione assistita.
Economia applicata	Acquisire conoscenze, sul sistema economico nazionale e locale, funzionali alla progettazione degli interventi di assistenza, prevenzione e promozione in campo educativo e formativo
Educazione degli adulti	Le competenze, l'educazione e la formazione nei confronti del mondo adulto.
Educazione interculturale	Analizzare l'educabilità dell'uomo nella sua particolare condizione esistenziale. Mettere in relazione tra loro gli uomini e le culture. Affrontare i temi dell'immigrazione, dei pregiudizi e della difficile convivenza fra nativi e immigrati in Italia.
Estetica	Dopo aver lavorato sul rapporto fra le arti e i media, vecchi e nuovi, il corso intende far riflettere sui fenomeni di spettacolizzazione ed estetizzazione della vita quotidiana caratteristici della mass culture.
Etica sociale	Il corso intende fornire conoscenze atte allo studio delle relazioni sussistenti fra etica individuale ed etica pubblica e sviluppare competenze e capacità decisionali relative all'etica e alla deontologia professionale degli esperti in processi formativi.
Filosofia del linguaggio	Il corso esaminerà il rapporto fra linguaggio e conoscenza.
Filosofia della scienza	Il corso intende fornire gli elementi metodologici inerenti alla filosofia della scienza e le conoscenze specifiche di tale sapere nella prospettiva contemporanea, interrogandosi sul problema mente, coscienza, intelligenza artificiale
Filosofia dell'educazione	Strutturazione dei plessi semantici che presiedono alla costruzione pedagogica e filosofica della formazione dell'uomo assunta sotto il Profilo teoretico.
Filosofia morale	Acquisire competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale.
Filosofia teoretica	Si desidera porre in risalto come all'interno del filosofare permangano costanti su cui fondare il discorso teoretico. Dialogo, quindi, tra pensiero antico e istanze del pensiero contemporaneo affinché si possa sottolineare il cardine su cui fondare sia un dire ermeneutico, sia un concetto di formazione permanente. Per rispondere a queste istanze si desidera evidenziare il concetto di interiorità.
Fondamenti di informatica	Conoscere la storia e l'evoluzione dell'informatica e, in generale, dei linguaggi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
Classe L-19
(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

	informatici.
Fondamenti di psicologia modulo 1 - generale	Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci.
Fondamenti di psicologia modulo 2 - sviluppo	Il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo e di consentire la conoscenza dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno a esso, delle cause che lo determinano.
Fondamenti di sociologia modulo 1	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e società, gruppi, organizzazioni, famiglia, devianza, disuguaglianze, istruzione, mobilità, migrazioni, economia, lavoro, potere), analizzare la globalizzazione e la sua influenza sulla vita quotidiana
Fondamenti di sociologia modulo 2	Illustrare i principali tipi di ricerca sociale, le sue fasi e gli strumenti maggiormente usati, mettendo gli studenti in condizione di collaborare a ricerche, di costruire strumenti (questionari, schede di intervista), di effettuare elementari analisi di dati.
Geografia sociale	Il corso si propone di fornire le metodologie e l'apparato teorico e concettuale necessario ad una interpretazione spaziale dei fenomeni sociali e delle recenti dinamiche territoriali, focalizzando l'attenzione sui cambiamenti esercitati dagli attori sociali nel quadro geo-sociale attuale inserito nell'articolato contesto geo-economico e geo-politico dei nostri giorni.
Geografia umana	Fornire la conoscenza di attività umane ed espressioni della cultura in relazione alla riflessione antropologica sui fattori geografici, in una prospettiva multiculturale
Igiene	Al termine del Corso lo studente dovrà avere acquisito le conoscenze necessarie per la prevenzione delle malattie degenerative ed infettive e per la promozione della salute.
Istituzioni di diritto dell'UE	L'importanza e il rilievo dell'Europa nella riflessione anche culturale e formativa non possono che trovare base negli ordinamenti giuridici dell'Unione, alla cui esplorazione il corso è dedicato.
Istituzioni di diritto pubblico	Acquisire le conoscenze di base del diritto pubblico, avuto particolare riguardo alle competenze dei diversi livelli di governo nazionale e regionale
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della pedagogia, della sicurezza sociale e della formazione
Letteratura per l'infanzia	Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica, sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato.
Lingua e cultura inglese	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua francese	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua spagnola	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Logica	Il corso, pur ispirandosi alla logica classica, non intende dimenticare le istanze del calcolo e dell'analisi logica: proprio il confronto fra queste due prospettive può risultare fecondo ai fini di una sintesi che, innovando la tradizione, inverte la logica contemporanea.
Media e tecnologie per la didattica	Il corso focalizza la dimensione tecnologica della teoria e della prassi didattica negli ambienti scolastici e sul territorio. Il programma concerne gli strumenti concettuali e gli orientamenti operativi e riflessivi per analizzare la dimensione della tecnologia quale dimensione della cultura, elemento essenziale nella pratica e nella riflessione didattica.
Medicina del lavoro	Illustrare le norme deontologiche e di responsabilità Professionale. Principi fondamentali della bioetica.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE**

Classe L-19

(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

	Interventi necessari a promuovere e mantenere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica.
Metodologia della progettazione educativa	Acquisire le competenze utili ad una progettazione educativa personalizzata, attraverso la conoscenza dei principi pedagogici orientativi e dei principali metodi di osservazione e valutazione funzionale dell'educando.
Metodologia e critica dello spettacolo	Focalizzazioni su tecniche e stilemi dei linguaggi dello spettacolo.
Metodologia e tecnica della ricerca sociale I	Illustrare i principali tipi di ricerca sociale, le sue fasi e gli strumenti maggiormente usati, mettendo gli studenti in condizione di collaborare a ricerche, di costruire strumenti (questionari, schede d'intervista), di effettuare elementari analisi di dati
Pedagogia della devianza	Il corso intende fornire l'identità della pedagogia della devianza e della marginalità e le principali connessioni con la pedagogia generale e la didattica, analizzando le problematiche emergenti nella società contemporanea che predispongono alla marginalità e alla devianza.
Pedagogia generale I	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Pedagogia generale II	Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale.
Pedagogia sociale	Il corso si prefigge di sviluppare un articolato processo di competenze sulla struttura dei sistemi societari sviluppato attraverso un'analisi in cui prevale l'impianto riflessivo della pedagogia.
Pedagogia speciale	Pianificare e saper organizzare progetti educativi e riabilitativi, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana dei soggetti in difficoltà.
Politica dell'ambiente	Il corso intende fornire una riflessione sugli aspetti teorici e concettuali che sostengono le scelte di politica ambientale, le motivazioni che ne determinano l'applicazione, il ruolo da esse svolte nel regolare l'uso delle risorse naturali e le derivanti ricadute sul sistema educativo-formativo-economico in termini di beneficio sociale e di redistribuzione della ricchezza
Psichiatria	Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi
Psicologia della devianza	Il corso intende approfondire gli aspetti psicologici, familiari e sociali collegati al comportamento deviante. Sarà approfondita in particolare la psicodinamica del comportamento deviante, con particolare attenzione alle fasi precoci dello sviluppo. Cenni alle misure di riabilitazione.
Psicologia della formazione	Conoscere il sistema di formazione in Italia e valutare le implicazioni per la professionalità dell'esperto dei processi formativi. Analizzare gli ambiti di esercizio della funzione formazione e valutare le modalità con cui influenzano il ruolo del formatore (risultati attesi, attività, relazioni, competenze)
Psicologia dell'apprendimento	Fornire le basi teoriche della psicologia con particolare riferimento ad apprendimento, memoria, linguaggio. Esaminare le possibilità applicative delle teorie psicologiche di tipo cognitivo in diverse situazioni formative.
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.
Psicologia dinamica	Presentare le tappe dello sviluppo emotivo-affettivo analizzando i principali quadri teorici all'interno della disciplina, dai meno recenti a quelli attuali. Individuare i collegamenti con le forme della psicopatologia e con alcuni indirizzi della ricerca contemporanea.
Psicologia sociale	Definire le strategie attraverso cui gli individui percepiscono se stessi e gli altri, interagiscono tra di loro e livello interpersonale e di gruppo, influenzano e sono influenzati.
Psicopatologia dello sviluppo	Un quadro dei problemi dello sviluppo, inquadrandoli all'interno dei compiti

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE**

Classe L-19

(Course in PEDAGOGICAL SCIENCES OF EDUCATION)

	evolutivi e delle fasi di transizione che ciascuno deve affrontare lungo l'arco di vita. Verranno esaminate in particolare le interrelazioni tra individuo, famiglia e contesto, per individuare e riconoscere i fattori protettivi e i fattori di rischio in grado di influenzare il percorso evolutivo.
Sistemi educativi del territorio	Conoscere l'articolazione regionale del sistema di istruzione e formazione e le funzioni dei soggetti istituzionali che ne fanno parte.
Sociologia dei processi culturali	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e comunicazione).
Sociologia dei processi migratori	Il corso si prefigge anzitutto di fornire un inquadramento generale dei fenomeni migratori, analizzando cause e processi che li producono.
Sociologia del lavoro	Il corso è focalizzato ad un'analisi critica delle principali tendenze del mercato del lavoro italiano con uno sguardo privilegiato ad alcuni dei protagonisti (giovani, donne, immigrati).
Sociologia della comunicazione	Fornire le conoscenze teoriche e metodologiche essenziali per lo studio dei processi culturali e comunicativi con particolare riferimento agli effetti sociali delle nuove tecnologie della comunicazione.
Sociologia della devianza	Il corso fornirà una rassegna delle principali teorie della devianza, del controllo, della meditazione e del trattamento sociale del fenomeno.
Sociologia della famiglia	Dare una panoramica dei principali temi e problemi della socializzazione nella società contemporanea, e delle branche della sociologia che se ne occupano con particolare attenzione agli aspetti più specificamente connessi alla famiglia ed alle dinamiche familiari:
Sociologia dell'educazione	Dare una panoramica dei principali temi e problemi della socializzazione nella società contemporanea, e delle branche della sociologia che se ne occupano. Approfondire, in moduli successivi, gli aspetti più specificamente connessi alle agenzie formative.
Sociologia dell'organizzazione	Il corso intende approfondire le tematiche della gestione delle risorse umane nell'ambito dell'impresa
Storia contemporanea	Il corso intende fornire elementi utili alla comprensione delle problematiche storiche e storiografiche del Novecento con particolare riferimento alle trasformazioni economiche e sociali .
Storia del cinema	Mettere in evidenza la straordinaria incidenza del cinema nella formazione dell'immaginario; analizzare tematiche e stili.
Storia del teatro e dello spettacolo	Analizzare l'evoluzione delle fenomenologie teatrali e comunicative del Novecento con particolare riguardo alla figura e alla funzione dell'attore.
Storia della filosofia	Offrire, in sede introduttiva, fondamentali elementi di orientamento relativi al senso stesso della disciplina "Storia della Filosofia". In sede monografica, delineare alcune delle figure principali della filosofia del romanticismo tedesco, mettendone in evidenza l'attualità in rapporto alla compaginazione dei diversi ordini del sapere.
Storia dell'educazione	Il corso affronterà dal punto di vista storico gli elementi principali del dibattito pedagogico.
Storia dell'arte contemporanea	Fornire una conoscenza di base delle linee di sviluppo fondamentali della Storia dell'Arte con particolare riferimento al mondo contemporaneo ed alle problematiche comunicazionali ad esso connesse. La comunicazione museale ed i nuovi media.
Storia delle istituzioni educative	La storia delle istituzioni educative non va intesa solo come storia dei processi di scolarizzazione, ma va vista anche nella prospettiva più ampia di un percorso all'interno delle innumerevoli agenzie formative (dall'associazionismo alle attività dell'extrascuola) che hanno lavorato e lavorano con bambini e ragazzi.
Tirocinio	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario